



XXXV Premio di Poesia Città di Legnano Giuseppe Tirinnanzi Vincitori e finalisti

Vito Trombetta vincitore della sezione Dialetto

A Maurizio Cucchi il Premio alla Carriera

Nadia Agustoni, Claudio Damiani e Italo Testa finalisti nella sezione Italiano

Legnano 20 giugno 2017 La Giuria Tecnica presieduta da Franco Buffoni e composta dai giurati Uberto Motta e Fabio Pusterla, presenti i fratelli Tirinnanzi, il presidente della Famiglia Legnanese Gianfranco Bononi e il funzionario del Comune di Legnano Stefano Mortarino, ha indicato i nomi di finalisti e vincitori della XXXV edizione del Premio di Poesia Città di Legnano Giuseppe Tirinnanzi.

Al premio hanno partecipato in tutto 173 concorrenti, 163 per la sezione Italiano e 10 per la sezione Dialetto.

Dialetto Dopo aver selezionato cinque concorrenti (Renato Laffranchini, Piero Marelli, Maurizio Noris, Vito Trombetta e Franco Spazzi), la Giuria ha designato vincitore Vito Trombetta, nato a Torno (Co) nel 1944, con la raccolta inedita *Aequalites*. La Giuria ha inoltre ritenuto di dover segnalare con menzione di merito l'opera di Maurizio Noris.

Italiano Più complessa la scelta dei finalisti per la sezione Italiano: dopo una serie di passaggi la giuria tecnica è arrivata a selezionare sette concorrenti: Nadia Agustoni (*Racconto*), Maria Grazia Calandrone (*Gli scomparsi*), Claudio Damiani (*Cieli celesti*), Gianluca d'Andrea (*Transito all'ombra*), Stelvio Di Spigno (*Fermata del tempo*), Italo Testa (*Tutto accade ovunque*) e Gian Mario Villalta (*Telepatia*).

Ulteriori riflessioni hanno poi portato alla scelta dei tre finalisti: Nadia Agustoni, *Racconto*, (Nino Aragno Editore); Claudio Damiani, *Cieli celesti*, (Fazi Editore); Italo Testa, *Tutto accade ovunque*, (Nino Aragno Editore). Agustoni, classe 1964, residente a Bagnatica (Bergamo), di professione operaia, pubblica poesie da dieci anni. Damiani, classe 1957, vive a Roma, è un insegnante e ha pubblicato la sua prima raccolta nel lontano 1987. Italo Testa, classe 1972, vive a Milano ed era già stato finalista al Tirinnanzi nel 2012. Tre autori molto diversi tra loro, che il prossimo ottobre dovranno confrontarsi a Legnano nella finalissima davanti alla giuria popolare che con il suo voto deciderà il vincitore assoluto.

Carriera Nella riunione la Giuria tecnica ha poi provveduto anche a indicare il nome del poeta vincitore del Premio alla Carriera: per questa XXXV edizione del Tirinnanzi il riconoscimento va a Maurizio Cucchi per la sua ormai cinquantennale carriera iniziata da giovanissimo. Come si legge nella motivazione, "Cucchi sin dagli esordi negli anni settanta con un memorabile libro – *Il Disperso* - ha saputo conquistarsi un consenso di critica e di pubblico confermato poi negli anni ottanta dall'attribuzione del Premio Viareggio per il libro *Glenn*. Numerose opere di saggistica e di narrativa nonché traduzioni, curatele di antologie e attività giornalistica nel campo della critica letteraria e in particolare di poesia, rendono la figura di Maurizio Cucchi perfettamente congrua al Premio Tirinnanzi alla Carriera".

L'appuntamento per la cerimonia di premiazione è fissato per sabato 14 ottobre 2017 alle 16.30 nella villa sede della Famiglia Legnanese, in viale Matteotti, 3 a Legnano (Milano), quando finalisti e vincitori verranno intervistati e leggeranno i loro testi stampati nel programma di sala.



Famiglia
Legnanese



Città di Legnano

